

Ciclisti, un adesivo contro i furti

*Presentato il sistema Easy Tag
Vita molto più dura per i ladri*

di Corrado Magnoni

«Mi hanno rubato la bicicletta: è grigia, da uomo, col sellino nero e un adesivo appiccicato sul cannone, alta più o meno così». Avete mai provato a fare una denuncia di questo tipo alle forze dell'ordine? Ebbene, con ogni probabilità queste dovrebbero mettersi alla ricerca del classico ago nel pagliaio. Come è possibile dimostrare che un qualsiasi bene mobile è di vostra esclusiva proprietà?

In nessun modo, attualmente. Secondo il Codice civile infatti chiunque può dire che quella cosa è sua soltanto perché ne è in possesso. Da oggi non sarà più così. Il Comune di Ferrara ha lanciato una nuova e rivoluzionaria crociata contro i furti di biciclette.

Ogni velocipede, nuovo o vecchio, potrà ricevere la sua targhetta identificativa con due libretti di proprietà (uno da conservare a casa e l'altro piccolo e tascabile) che lo collega al suo proprietario.

L'idea è venuta a quelli della Easy Tag, concessionaria unica per l'Europa che ha acquisito il brevetto dagli States, dove peraltro il metodo ha avuto effetti sorprendenti (quasi il 75% in meno di furti, fonte Easy Tag). Semplice e geniale: in un qualsiasi punto della bicicletta il rivenditore autorizzato appiccicherà un adesivo indelebile e automaricante (se viene tolto lascia la proprie insegne impresse sul telaio) che identificherà il mezzo nel tempo di un spedizione di un sms. Sì, perché tutti i proprietari certificati saranno inseriti in una grande banca dati disponibile su Internet e gestita in collaborazione col Registro Italiano Bicicli (www.registroitalianobici.it o www.controllabene.it) o contattando il numero verde Easy Tag 800034517. La bella notizia è arrivata ieri alla conferenza stampa nella ri-

questo servizio. Lo stesso Gianni Stefanati, responsabile dell'ufficio biciclette del Comune, ne auspica una diffusione a macchia d'olio: «E' un ottimo deterrente ai furti: la gente sarà invogliata a fare la denuncia sapendo che le forze dell'ordine potranno facil-

mente identificare il veicolo e ricondurlo al proprietario».

Non solo, come già per le

auto ogni possessore potrà esibire a richiesta il libretto, sempre che la diffusione del metodo prenda piede, ed essere smascherato immediatamente se questa non gli appartiene. Inoltre, per compilare il libretto sarà necessario inserire il numero di serie inciso sul telaio. «Chi conosce il proprio? Nessuno credo. In questo modo, invece, tutti saranno obbligati a farlo e identificare una bici sarà facilissimo», ha detto Claudio Pasinelli, amministratore delegato della concessionaria. Parlando del lato economico, la targhetta, già in commercio, costa soli 9,99 euro comprensivo di inserimento nel database per almeno 3 anni più uno, rinnovabile con 5 euro. Chi trova la bici potrà riconsegnarla ricevendo in premio un minimo di 20 euro. (Attenzione, però, solo in caso di denuncia di smarrimento, non vale se questa è di furto.) Vita dura, quindi, per i ladri: non basterà più il solito furgoncino mordi e fuggi per far per-



La Nuova Ferrara, 24/07/2007 - tutti i diritti riservati